



Decreto Dirigenziale n. 12 del 08/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DI UN CENTRO DI AUTODEMOLIZIONE VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON DESTINATI AL RECUPERO" DA REALIZZARSI IN VIA SANSONETTO 44 NEL COMUNE DI CARBONARA DI NOLA (NA) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' AUTODEMOLIZIONI F.LLI CESARANO S.R.L.. - CUP 6956.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 52502 del 24/01/2014 contrassegnata con CUP 6956, la Società F.Ili Cesarano Srl, con sede in Domicella (AV) alla Via Parroco Menna, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Ampliamento di un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate e realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non destinati al recupero" da realizzarsi in via Sansonetto 44 nel Comune di Carbonara di Nola (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa P.Catapano e dal Dott. E.Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su richiesta prot. reg. n. 314530 del 7/05/2015, la Società F.Ili Cesarano Srl ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 350792 del 21/05/2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29/07/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento di "Ampliamento di un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate e realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non destinati al recupero via Sansonetto 44", proposto dalla società Autodemolizioni F.Ili Cesarano srl, con l'applicazione delle seguenti prescrizioni.
 - a.1 Realizzare perimetralmente all'intero sito ove ricadono gli impianti, una barriera costituita da piantumazioni arbustive ed arboree a medio fusto atte a determinare una idonea schermatura degli impianti, fisica e visiva;
 - a.2 Realizzare, entro due mesi dalla realizzazione degli interventi, una campagna di misurazioni fonometriche, effettuate in condizioni di contemporaneità di funzionamento degli impianti di autodemolizione e di trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, tenendo conto della presenza di ricettori sensibili potenzialmente coinvolti dall'impatto acustico in un raggio di almeno 150m. In caso di verifica del superamento dei limiti dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione al fine di ricondurre i valori almeno nei limiti di tolleranza;
 - a.3 Occorre specificare, attese le inesattezze riportate nelle relazioni d'impatto acustico allegate allo Studio Preliminare Ambientale, che gli interventi previsti ricadono, secondo il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale adottato, in "aree di tipo misto, classe III". E' pertanto necessario confrontare i valori riscontrati nel corso delle misurazioni fonometriche con i limiti normativi previsti per detta classificazione;
 - a.4 In riferimento ai ricettori ricadenti nell'adiacente comune di Palma Campania è necessario confrontare altresì i valori riscontrati (emissione, immissione, differenziale) anche con i limiti imposti dalla classificazione prevista dal Comune stesso (zonizzazione acustica o del vigente strumento urbanistico);
 - a.5 Gli esiti conclusivi delle indagini devono essere riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico a firma di un tecnico competente da inoltrarsi alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 -UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
 - a.6 Il Piano di Monitoraggio e Controllo - che deve riportare le seguenti azioni:
 - a.6.1 campionamento annuale delle acque reflue all'interno del pozzetto di ispezione sia per il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso che per l'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
 - a.6.2 monitoraggio dei filtri a carboni attivi con sostituzione semestrale del materiale adsorbente;
 - a.6.3 autocontrollo annuale delle immissioni sonore al fine di garantire il rispetto dei limiti normativi di emissione ed immissione;
 - a.6.4 monitoraggio costante dell'impermeabilizzazione della pavimentazione industriale;
 - a.6.5 deve riguardare anche la fase di realizzazione degli interventi (fasi di cantiere) indicando la tempistica prevista per l'esecuzione delle opere e le azioni previste per contenere e

mitigare gli impatti derivanti dalle emissioni di rumore, polveri ed eventuali gas inquinanti con particolare riferimento ai ricettori (compresi i prospicienti campi coltivati);

- a.6.6 Il Piano di Monitoraggio e Controllo, che costituirà parte integrante della documentazione progettuale, dello Studio d'Impatto Ambientale, degli allegati e degli elaborati integrativi, dovrà essere inoltrato alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 -UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
- a.6.7 Ai sopracitati Enti dovrà essere altresì inviato il report annuale recante gli esiti degli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo con l'indicazione delle eventuali relative opere di manutenzione e mitigazione realizzate o da realizzarsi;
- b. che l'esito della Commissione del 29/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al proponente Società F.Ili Cesarano Srl con nota prot. reg. n. 717283 del 23/10/2015;
- c. che la Società F.Ili Cesarano Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 29/07/2015, all'intervento di "Ampliamento di un centro di autodemolizione veicoli fuori uso e rivendita parti usate e realizzazione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non destinati al recupero" da realizzarsi in via Sansonetto 44 nel Comune di Carbonara di Nola (NA), proposto dalla Società F.Ili Cesarano Srl, con sede in Domicella (AV) alla Via Parroco Menna, con l'applicazione delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Realizzare perimetralmente all'intero sito ove ricadono gli impianti, una barriera costituita da piantumazioni arbustive ed arboree a medio fusto atte a determinare una idonea schermatura degli impianti, fisica e visiva;
 - 1.2 Realizzare, entro due mesi dalla realizzazione degli interventi, una campagna di misurazioni fonometriche, effettuate in condizioni di contemporaneità di funzionamento degli impianti di autodemolizione e di trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, tenendo conto della presenza di ricettori sensibili potenzialmente coinvolti dall'impatto acustico in un raggio di almeno 150m. In caso di verifica del superamento dei limiti dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione al fine di ricondurre i valori almeno nei limiti di tolleranza;
 - 1.3 Occorre specificare, attese le inesattezze riportate nelle relazioni d'impatto acustico allegate allo Studio Preliminare Ambientale, che gli interventi previsti ricadono, secondo il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale adottato, in "aree di tipo misto, classe III". E' pertanto necessario confrontare i valori riscontrati nel corso delle misurazioni fonometriche con i limiti normativi previsti per detta classificazione;
 - 1.4 In riferimento ai ricettori ricadenti nell'adiacente comune di Palma Campania è necessario confrontare altresì i valori riscontrati (emissione, immissione, differenziale) anche con i limiti imposti dalla classificazione prevista dal Comune stesso (zonizzazione acustica o del vigente strumento urbanistico);
 - 1.5 Gli esiti conclusivi delle indagini devono essere riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico a firma di un tecnico competente da inoltrarsi alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 -UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
 - 1.6 Il Piano di Monitoraggio e Controllo - che deve riportare le seguenti azioni:
 - 1.6.1 campionamento annuale delle acque reflue all'interno del pozzetto di ispezione sia per il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso che per l'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
 - 1.6.2 monitoraggio dei filtri a carboni attivi con sostituzione semestrale del materiale adsorbente;
 - 1.6.3 autocontrollo annuale delle immissioni sonore al fine di garantire il rispetto dei limiti normativi di emissione ed immissione;
 - 1.6.4 monitoraggio costante dell'impermeabilizzazione della pavimentazione industriale;
 - 1.6.5 deve riguardare anche la fase di realizzazione degli interventi (fasi di cantiere) indicando la tempistica prevista per l'esecuzione delle opere e le azioni previste per contenere e mitigare gli impatti derivanti dalle emissioni di rumore, polveri ed eventuali gas inquinanti con particolare riferimento ai ricettori (compresi i prospicienti campi coltivati);
 - 1.6.6 Il Piano di Monitoraggio e Controllo, che costituirà parte integrante della documentazione progettuale, dello Studio d'Impatto Ambientale, degli allegati e degli elaborati integrativi, dovrà essere inoltrato alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 -UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
 - 1.6.7 Ai sopracitati Enti dovrà essere altresì inviato il report annuale recante gli esiti degli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo con l'indicazione delle eventuali relative opere di manutenzione e mitigazione realizzate o da realizzarsi;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
 3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente soc. F.Ili Cessarano Srl ;
- 5.2 al comune di Carbonara di Nola (NA);
- 5.3 alla Città Metropolitana di Napoli;
- 5.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5.5 alla UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli;
- 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio